



**Linee guida
per la realizzazione de “Le giornate dello sport”
(23, 24, 25 febbraio 2023)**

La DGR 487 del 29 aprile 2022, che ha approvato il calendario scolastico delle giornate di lezione delle Scuole statali e paritarie del Veneto, ha confermato la programmazione delle giornate dello sport anche per l'Anno Scolastico 2022/2023.

L'iniziativa consiste in tre giornate - 23, 24 e 25 febbraio 2023 – durante le quali le Scuole del Veneto, statali e paritarie, e le Scuole di Formazione Professionale hanno modo di programmare, nell'ambito della propria autonomia, eventi e iniziative finalizzati ad approfondire l'importanza dell'attività sportiva in termini educativi e di salute, e a far conoscere agli studenti le discipline sportive presenti nel territorio, dando loro l'opportunità di praticarle anche negli ambienti scolastici.

1. Obiettivi

L'iniziativa ha lo scopo di favorire la pratica delle discipline sportive per i ragazzi, nella consapevolezza che lo sport costituisce il naturale completamento dell'attività formativa svolta nelle scuole.

La conoscenza e la partecipazione ad attività sportive consente di comprendere e mettere in pratica principi e concetti come regole, fair play, rispetto, corretto utilizzo del corpo, sviluppo della consapevolezza sociale legata all'interpretazione personale e all'impegno di squadra caratteristici di molti sport.

Per le scuole del territorio veneto si configura come una possibilità di approfondire tematiche rilevanti in termini educativi e di salute, fornendo agli studenti un'opportunità per conoscere lo sport e le discipline sportive - in particolare quelle presenti nel proprio territorio - e di praticarli negli ambienti scolastici. Inoltre, lo sport all'aria aperta può divenire occasione di conoscenza del territorio regionale e delle potenzialità che le sue bellezze paesaggistiche offrono per vivere in modo sano il tempo libero.

L'edizione 2022-2023 intende valorizzare in modo specifico la dimensione inclusiva delle discipline sportive, in particolare nei confronti degli studenti disabili, attraverso il riconoscimento di un punteggio specifico alle progettualità con profili dedicati a questo aspetto, allo scopo di favorire la partecipazione ad attività sportive di bambini e ragazzi in condizioni di disabilità e sostenere le associazioni e società sportive che le promuovono.

2. Tipologie di iniziative

Le giornate dello sport intendono dare agli studenti, attraverso i loro insegnanti, l'occasione di conoscere le proposte delle associazioni sportive del territorio, nonché le peculiarità delle diverse discipline sportive. Si suggerisce pertanto, quale prima fase operativa, di individuare le associazioni sportive dilettantistiche presenti nel territorio per avviare una collaborazione con quelle che si renderanno disponibili a fornire, preferibilmente a titolo gratuito, il proprio contributo alla realizzazione dell'iniziativa all'interno delle scuole ed eventualmente a offrire agli studenti percorsi sportivi a prezzi agevolati al di fuori delle giornate dello sport, in orario extrascolastico.

Le tematiche relative all'attività motoria e sportiva potranno essere sviluppate e approfondite mediante un approccio interdisciplinare, indispensabile per favorire nei ragazzi lo sviluppo di capacità critiche, di confronto e interconnessione dei saperi disciplinari quali: letteratura, storia, fisica, biologia o scienze, al fine di costruire apprendimenti durevoli e stabili.

Le attività connesse alle giornate dello sport possono consistere in:

- 1) iniziative indoor, svolte all'interno della scuola durante il normale orario scolastico in presenza degli insegnanti ovvero utilizzando specifici impianti sportivi (es. piscine);
- 2) iniziative outdoor, per conoscere e sperimentare sport all'aria aperta;
- 3) iniziative per conoscere e sperimentare sport invernali. Tenuto conto del periodo invernale, è possibile dedicare le giornate alla conoscenza delle discipline sportive invernali e attività sulla neve o sul ghiaccio localizzate nei comprensori sciistici/ località montane o pedemontane della Regione del Veneto.

Le iniziative attivate nell'ambito delle giornate dello sport possono integrarsi con il Piano nazionale straordinario “Scuola Attiva (kids e junior) - Più Sport, Più Scuola”, promosso dal Ministero dell'Istruzione e



f85ea2c3



da Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico e finalizzato a valorizzare l'educazione fisica nelle scuole primarie e secondarie di primo grado per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

3. Destinatari

I destinatari dell'iniziativa sono tutti gli studenti delle Scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado e delle Scuole di Formazione Professionale del Veneto.

4. Modalità di realizzazione

Ogni istituzione scolastica potrà organizzare le giornate per tutte le scuole appartenenti alla stessa dirigenza. Sarà inoltre possibile organizzare le iniziative in collaborazione con altre istituzioni scolastiche o formative site nel medesimo territorio.

Si sottolinea l'importanza di prevedere momenti di "pratica motoria e sportiva" sia per l'arricchimento di esperienze motorie, sperimentando più discipline, che per acquisire molteplici abilità e competenze motorie. Tali attività/iniziativa potranno essere realizzate attraverso l'azione coordinata delle dirigenze scolastiche, degli insegnanti e delle associazioni sportive presenti nel territorio, anche in raccordo con associazioni di volontariato e/o di promozione sociale.

Per quanto riguarda l'esercizio della pratica sportiva degli alunni delle scuole primarie e dell'infanzia, si suggerisce, ove possibile, l'attivazione di collaborazioni con licei scientifici ad indirizzo sportivo.

5. Tematiche

Lo sport è uno strumento trasversale attorno al quale gravitano una pluralità di azioni educative ad esso correlate. In questo senso la pratica sportiva facilita l'apprendimento di concetti legati alla socializzazione, al rispetto, al fair play, all'integrazione, alla multiculturalità, alla salute, all'educazione alimentare, all'igiene. Molti possono quindi essere gli aspetti da approfondire e le diverse prospettive attraverso cui declinare il valore dello sport. Le attività rivolte agli studenti durante le giornate dello sport possono pertanto indirizzarsi, a titolo esemplificativo, verso uno o più dei temi di seguito suggeriti, avendo cura di valorizzare la dimensione inclusiva del progetto.

Sport e salute

Lo sport come corretto stile di vita, corretta alimentazione, igiene, sicurezza e prevenzione: prevenzione nelle dipendenze da sostanze "pericolose" e altre "nuove" dipendenze quali social, internet, videogames, ecc. prevenzione di paramorfismi, benessere generale, equilibrio psicofisico, autostima, autocontrollo.

Sport ed educazione

Lo sport come veicolo educativo per imparare ad utilizzare tecniche sportive, a porsi degli obiettivi, ad allenarsi al confronto, a vincere e a perdere.

Sport e valori

Lo sport come rispetto delle regole, della legalità, fair play, socializzazione, rispetto di se stessi e degli altri, inclusione, rispetto delle diversità, integrazione, spirito di squadra, tenacia, spirito di sacrificio, desiderio di migliorarsi, rispetto delle cose e dell'ambiente, convivenza civile, solidarietà, etica.

Sport ed eccellenza

Lo sport come tensione al miglioramento di se stessi, come strumento per raggiungere eccellenze sportive, culturali e sociali, anche attraverso percorsi didattici innovativi, nuove tecniche di approccio allo sport.

Sport e territorio

Lo sport come studio del territorio e di ciò che esso offre in campo sportivo, con la conoscenza delle associazioni sportive e delle loro attività, dell'economia legata allo sport e al turismo sportivo.

Sport e ambiente

Lo sport e l'attività motoria in ambiente naturale: il rispetto e la tutela del patrimonio ambientale. Educazione alla sostenibilità a partire dai piccoli gesti; attenzione al tema del cambiamento climatico. L'attività sportiva in sicurezza, prevenzione dei rischi negli ambienti naturali.



f85ea2c3



Sport e cultura

Lo sport come cultura: storia dello sport, storia delle associazioni sportive (in particolare del proprio territorio), cultura interdisciplinare e sport (fisica, biologia, scienze, arte), scambi culturali sportivi, musica e sport, medicina e sport, nuove tecnologie e sport, creatività e sport (foto, video, disegni), giornalismo sportivo, poesia e canzoni per lo sport, diritto e sport, progettazione impiantistica sportiva, marketing e sport, pronto soccorso, le regole dello sport (giudici, arbitri e animatori), lingue e sport.

6. Tempi di realizzazione

Il calendario scolastico regionale individua le giornate dello sport nei giorni 23, 24 e 25 febbraio 2023, in continuità con la sospensione delle lezioni per le vacanze di carnevale e il mercoledì delle ceneri.

Tuttavia, in considerazione del fatto che le discipline all'aria aperta sono inevitabilmente condizionate da fattori stagionali, si ritiene opportuno prevedere la programmazione delle iniziative sportive anche in giorni diversi, come di seguito descritto:

- per gli sport invernali in territorio montano anche dal 9 gennaio 2023 e fino a quando le condizioni climatiche consentiranno di realizzare le attività;
- per le discipline sportive all'aria aperta anche successivamente al 25 febbraio 2023 e fino al 13 maggio 2023.

7. Contributi regionali

I contributi regionali sono previsti a copertura delle:

- spese di trasporto;
- spese per l'accesso ad impianti;
- spese per attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività previste e per eventuali premi, non in denaro, previsti per gli studenti (coppe, medaglie, etc.) sostenute per iniziative organizzate dalle Scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado, e dalle Scuole di Formazione Professionale per i propri studenti in occasione delle Giornate dello sport 2021/2022.

Il contributo regionale è riconoscibile esclusivamente per iniziative outdoor e iniziative indoor che richiedono l'utilizzo di specifici impianti sportivi esterni alla scuola.

Le risorse destinate all'iniziativa saranno assegnate alle Scuole polo individuate per ciascun territorio provinciale con provvedimento dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

La Regione del Veneto provvederà a ripartire tra i diversi territori provinciali le risorse destinate all'iniziativa, previa adozione di specifico provvedimento di impegno, nei seguenti termini:

- € 170.400,00 per la realizzazione dei progetti in ragione del numero di studenti presenti nelle Scuole statali e paritarie primarie, secondarie di primo grado, secondarie di secondo grado (compresi i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale realizzati in via sussidiaria negli istituti professionali), sulla base dei dati forniti dall'USRV, e nei percorsi triennali di IeFP realizzati nelle Scuole di Formazione Professionale di ciascun territorio provinciale;
- € 3.500,00 (€ 500,00 per ciascuna delle sette Scuole polo) a titolo di ristoro delle spese relative alle attività amministrative svolte per l'organizzazione dell'iniziativa.

Le risorse destinate all'iniziativa sono assegnate alle scuole di seguito elencate, individuate come scuole polo dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (USRV):

Provincia	Codice	Denominazione scuola polo	Indirizzo PEC
Belluno	BLIS00700A	IIS "Galilei" di Belluno (BL)	blis00700a@pec.istruzione.it
Padova	PDIC845007	IC di Saonara (PD)	pdic845007@pec.istruzione.it
Rovigo	ROIC807009	IC di Villadose (RO)	roic807009@pec.istruzione.it
Treviso	TVPC01000R	Liceo "A. Canova" di Treviso	tvpc01000r@pec.istruzione.it
Venezia	VEIS02800Q	I.I.S. "8 Marzo-Lorenz" di Mirano (VE)	veis02800q@pec.istruzione.it
Verona	VRIS01800R	IIS "Ferraris Fermi" di Verona	vris01800r@pec.istruzione.it
Vicenza	VIPS05000N	L. S. "G.B. Quadri" di Vicenza (VI)	vips05000n@pec.istruzione.it



Il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione potrà modificare con proprio atto tale elenco in seguito a eventuali nuove determinazioni dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

Le risorse saranno trasferite alle Scuole polo, in via anticipata, con esigibilità a valere sull'esercizio 2022, previo inoltre alla Direzione Formazione e Istruzione, a mezzo PEC all'indirizzo formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it, della seguente documentazione:

- “Scheda dati anagrafici” e “Scheda posizione fiscale” reperibili nel sito internet della Regione del Veneto all'indirizzo <https://supportoformazione.regione.veneto.it/pagamenti>;
- dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47, D.P.R. n. 445/2000, relativa all'avvenuto avvio delle attività;
- nota di pagamento in regime fuori campo I.V.A. art. 2, comma 3, DPR n. 633/72, in regola con la normativa in materia di imposta di bollo.

Tenuto conto del periodo invernale e della conseguente possibilità di dedicare le giornate dello sport alla conoscenza delle discipline sportive invernali, il 50% delle risorse assegnate a ciascun territorio provinciale è riservato a iniziative riferite a sport invernali localizzate nei comprensori sciistici della Regione del Veneto. A ciascun progetto sarà riconoscibile un contributo regionale massimo di € 1.000,00.

8. Modalità di assegnazione dei contributi

Gli Istituti scolastici e le Scuole di Formazione Professionale che intendono programmare interventi per le giornate dello sport al di fuori della sede scolastica devono **presentare una sola proposta di intervento alla Scuola polo di riferimento a mezzo PEC entro il 3 dicembre 2022**, allegando il preventivo dei costi.

Qualora da uno stesso Istituto pervenissero più richieste di contributo, sarà considerata ammissibile solo la prima istanza pervenuta alla casella di posta elettronica certificata della Scuola polo di riferimento.

I progetti presentati alle Scuole polo dagli Istituti scolastici statali e paritari e dalle Scuole di Formazione Professionale saranno valutati secondo i criteri di merito di seguito illustrati, previa verifica del rispetto dei requisiti di ammissibilità, da un gruppo di lavoro composto come di seguito:

- il Dirigente scolastico della Scuola polo di riferimento;
- il Direttore Servizi Generali Amministrativi (DSGA) della Scuola polo di riferimento;
- il Coordinatore regionale dell'educazione fisica e sportiva dell'Ufficio Scolastico Regionale, il quale ha facoltà di incaricare un suo delegato in possesso di specifiche competenze nella disciplina dell'Educazione Fisica e che non ricopra alcun ruolo all'interno della scuola polo di riferimento;
- un rappresentante della Regione del Veneto.

Tale gruppo provvederà all'esame delle istanze pervenute alla scuola polo, alla compilazione delle graduatorie e alla verbalizzazione delle procedure adottate in fase di valutazione. A tal fine, si avvarrà di specifica tabella fornita dalla Regione del Veneto, utile ai fini del monitoraggio dell'iniziativa.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Il progetto relativo alla domanda di contributo dovrà verificare i seguenti requisiti:

- domanda pervenuta alla Scuola polo a mezzo PEC nei termini richiesti dalle presenti Linee guida;
- domanda presentata da un Istituto scolastico statale e paritario oppure da una Scuola di Formazione Professionale del Veneto;
- progetto destinato a studenti iscritti a Scuole primarie e secondarie di istituti scolastici statali o paritari ovvero ad allievi delle Scuole di Formazione Professionale del Veneto;
- progetto localizzato in Veneto e che riporta chiaramente il luogo o i luoghi di svolgimento delle attività.

Non possono accedere al contributo regionale i progetti che risultino privi anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità sopra riportati.

CRITERI DI MERITO

In ciascuna provincia saranno redatte 2 graduatorie dei progetti ammissibili:

- Graduatoria A: progetti riferiti agli sport non invernali;



f85ea2c3



- Graduatoria B: progetto riferiti a sport invernali.

La valutazione dei progetti avverrà applicando i seguenti criteri di merito:

Parametro 1	Numero studenti coinvolti	LIVELLO	MAX PUNTI
		non del tutto sufficiente	2 punti
		sufficiente	4 punti
		discreto	6 punti
		buono	8 punti
		ottimo	10 punti
Parametro 2	Coerenza del progetto con le tematiche individuate dalle linee guida: .	LIVELLO	MAX PUNTI
		non del tutto sufficiente	2 punti
		sufficiente	4 punti
		discreto	6 punti
		buono	8 punti
		ottimo	10 punti
Parametro 3	Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della descrizione del progetto	Livello	MAX PUNTI
		non del tutto sufficiente	2 punti
		sufficiente	4 punti
		discreto	6 punti
		buono	8 punti
		ottimo	10 punti
Parametro 4	Inclusività del progetto	Livello	MAX PUNTI
		non del tutto sufficiente	2 punti
		sufficiente	4 punti
		discreto	6 punti
		buono	8 punti
		ottimo	10 punti

PUNTEGGI PREMIALI	
Progetti presentati da istituzioni scolastiche/formative costituite in rete;	FINO AD UN MASSIMO DI 5 PUNTI
Progetti che presentano una delle seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> - presenza di accordi di collaborazione con associazioni sportive che offrano agli studenti agevolazioni promozionali per l'iscrizione a percorsi sportivi; - presenza di partenariati con istituzioni, associazioni, organismi sportivi che prevedano un cofinanziamento indotto dal progetto; - coinvolgimento delle famiglie in azioni o iniziative collaterali alla realizzazione del progetto; - presenza di agevolazioni economiche per ragazzi/e provenienti da famiglie con dichiarato disagio economico e/o sociale. 	FINO AD UN MASSIMO DI 10 PUNTI

PRECISAZIONI

Non può accedere al contributo regionale il progetto che riporti un punteggio pari a 0 nei criteri di merito.



f85ea2c3



In caso di parità di punteggio in una graduatoria provinciale è preferito il progetto che richieda un contributo minore.

In ciascuna graduatoria provinciale sono finanziati in ordine decrescente i progetti in base al punteggio di merito, fino ad esaurimento delle risorse, con assegnazione della quota residua all'ultimo progetto utilmente collocato.

Nell'ambito delle graduatorie stilate da ciascuna provincia, eventuali risorse non utilizzate nella Graduatoria A potranno essere destinate a finanziare le richieste di contributo di progetti nella Graduatoria B e viceversa.

9. Modalità di liquidazione e verifica del rendiconto

Gli Istituti scolastici e le Scuole di Formazione Professionale che abbiano ottenuto il contributo regionale, presenteranno alla Scuola polo di riferimento la domanda di liquidazione del contributo, nei limiti del contributo assegnato, accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del Dirigente scolastico/Legale rappresentante che attesti la congruità delle spese sostenute in rapporto alla domanda di contributo.

Le Scuole polo provvederanno alla liquidazione dei contributi assegnati alle scuole beneficiarie previa verifica, anche a campione, della congruità della domanda di liquidazione rispetto alla proposta approvata.

Successivamente alla liquidazione dei contributi alle scuole beneficiarie, le Scuole polo, entro 60 giorni dal termine ultimo di realizzazione delle iniziative (13 maggio 2023), invieranno alla Regione del Veneto tramite PEC all'indirizzo formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it il rendiconto delle somme erogate (redatto sulla base delle disposizioni di cui al DDR n. 556/2017), comprendente:

- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà;
- elenco delle scuole beneficiarie con il contributo liquidato.

Il DDR n. 556/2017 e relativi allegati sono disponibili sul sito della Regione del Veneto al seguente link <https://supportoformazione.regione.veneto.it/istruzione/sistema-scuola>.

Gli uffici regionali della Direzione Formazione e Istruzione competenti, procederanno alla verifica del rendiconto presentato convocando le Scuole polo presso la sede regionale.



f85ea2c3

